Laboratorio di Programmazione

Progetto "Longest Increasing Subsequence"

5 Maggio 2020

Applicazione della tecnica top-down di memoization

Parte I

```
public static int llis( int[] s ) { //s[i] > 0 per i in [0,n-1], dove n = s.length
    return llisRec( s, 0, 0 );
}

public static int llisRec( int[] s, int i, int t ) {
    final int n = s.length;
    if ( i == n ) {
        return 0;
    } else if ( s[i] <= t ) {
        return llisRec( s, i+1, t );
    } else {
        return Math.max( l+llisRec(s,i+1,s[i]), llisRec(s,i+1,t) );
    }
}</pre>
```

Scrivi un programma equivalente che applica la tecnica top-down di *memoization* per realizzare una versione più efficiente del programma, registrando i risultati di volta in volta calcolati ai fini di un eventuale riutilizzo. Verifica quindi che i risultati ottenuti siano coerenti con i valori calcolati dal programma riportato sopra.

Suggerimento.

- Poiché il terzo argomento di llisrec può variare in un ampio intervallo, non è opportuno utilizzare i valori di t direttamente come indici di array. Tuttavia è evidente che t è zero oppure è il valore di un elemento della sequenza s, nel qual caso lo si può rappresentare indirettamente attraverso la posizione di quella componente.
- Per trattare anche il caso t = 0 uniformemente rispetto agli altri, è possibile aggiungere alla sequenza (cioè ricostruire l'array con) una componente artificiale, per esempio in posizione n (= lunghezza della sequenza originale), il cui valore è *zero*; in alternativa si può semplicemente attribuire alla soglia il valore zero quando l'indice che potrebbe rappresentarne la posizione è n, evitando così di ricostruire l'array.
- In conclusione si può rappresentare lo stato dell'elaborazione attraverso una matrice quadrata, i cui elementi sono accessibili attraverso due indici compresi nell'intervallo [0,n]: il primo che corrisponde direttamente al parametro i; il secondo, j, che permette di determinare t leggendo l'elemento in posizione j nella sequenza estesa (con un elemento in più di posizione n e valore 0).

Esempi:

```
llis( new int[] {5, 4, 3, 2, 1} ) \longrightarrow 1

llis( new int[] {47, 38, 39, 25, 44} ) \longrightarrow 3

llis( new int[] {27, 90, 7, 29, 49, 8, 53, 1, 28, 6} ) \longrightarrow 4

llis( new int[] {9, 46, 54, 71, 60, 47, 0, 32, 25, 61} ) \longrightarrow 5

llis( new int[] {54, 52, 42, 33, 14, 40, 37, 61, 53, 1} ) \longrightarrow 3
```

Parte II

Sul modello del programma che applica la tecnica top-down di memoization al calcolo della funzione 11is, sviluppa un nuovo programma per determinare *una sottosequenza crescente più lunga*, restituendola attraverso un'istanza di IntSList. L'intestazione del metodo statico pubblico sarà quindi:

```
public static IntSList lis( int[] s )
```

Controlla quindi le soluzioni ottenute, verificando anche che la lunghezza delle liste corrisponda al risultato di 11is.

Parte III

Realizza, infine, una versione modificata del programma per calcolare 11is attraverso la memoization che ti consenta di determinare per quante componenti dell'*array* di supporto sono stati effettivamente registrati i risultati delle invocazioni ricorsive di 11is — e quante componenti sono invece rimaste indefinite. Riesci a trovare una spiegazione per l'esito riscontrato?